

CONVENZIONE CON IL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE IN PARTENARIATO, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO RIABILITATIVO "COLTIVARE VITA – FATTORIA IN REMS" PRESSO LA RESIDENZA PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA (REMS).

TRA

l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Scaligera (di seguito Azienda ULSS 9 Scaligera) con sede legale a Verona in Via Valverde 42 – 37122 Verona (C.F. 02573090236), nella persona del Direttore della UOC Direzione Amministrativa Territoriale giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 887 del 14/07/2025;

**E IL SOGGETTO PARTNER
DEL TERZO SETTORE ETS CAPOFILA**

- ASSOCIAZIONE DON GIUSEPPE GIRELLI CASA SAN GIUSEPPE SESTA OPERA IMPRESA SOCIALE ONLUS con sede a Ronco all'Adige (37055-Verona), via Ippolita Forante 8 – Codice Fiscale 93045590234, Partita IVA 02316290234, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore Dr. Fadini Davide;

In ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO con:

- COOP. SOCIALE "STELLINI" con sede in Nogara (37054 – Verona), via Palmino Sterzi 26 – Codice Fiscale/Partita IVA 04507390237;

nella persona del rappresentante legale pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Premesso che:

- il Decreto Legge n. 52 del 31/03/14, convertito in Legge n. 81 del 30/05/14 recante "disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" che dispone modifiche dell'art 3-ter, ha previsto, tra l'altro, la definitiva chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari al 31/03/2015, confermando il principio dei ricoveri in Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (di seguito REMS) solo là dove le misure di sicurezza non detentive non siano assolutamente praticabili;
- nella Regione Veneto la rete dei servizi per pazienti psichiatrici autori di reato in misura di sicurezza ha visto l'attivazione della REMS presso il Centro Sanitario Polifunzionale "Stellini" di Nogara (VR);
- tale Centro Sanitario Polifunzionale, come rilevato dalla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali che ha fornito i dati catastali, insiste sul fondo di proprietà dell'Azienda

ULSS 9 Scaligera denominato “Fondo Raffa” di ha 62.05.37, censito al Catasto terreni del Comune di Nogara e Gazzo Veronese;

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1196 del 24/09/2025 l’Azienda ULSS 9 Scaligera ha approvato l’avviso pubblico di manifestazione di interesse per l’attivazione della co-progettazione in partenariato con un Ente del Terzo Settore (ETS) e la successiva realizzazione e gestione del progetto riabilitativo “Coltivare vita – Fattoria in REMS” presso la Residenza per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS);
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1355 del 23/10/2025 è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tesa a selezionare la proposta progettuale ritenuta più rispondente alle finalità del progetto “Coltivare vita – Fattoria in REMS” dell’area salute mentale, tra quelle presentate dagli ETS in relazione all’avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- con Deliberazione Azienda Ulss 9 Scaligera n. 1408 del 04/11/2025, di presa d’atto del risultato dei lavori della Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte progettuali relative all’avviso pubblico di manifestazione di interesse per la co-progettazione in partenariato, per la realizzazione e la gestione del progetto “Coltivare vita – Fattoria in REMS” dell’area salute mentale, così come riportato nel verbale del 27/10/2025 registrato al protocollo aziendale al n. 0189491/2025 del 28/10/2025, è stata assegnata la realizzazione e la gestione del progetto “Coltivare vita – Fattoria in REMS” alla ASSOCIAZIONE DON GIUSEPPE GIRELLI di Ronco all’Adige (VR);
- con nota prot. 0195560/2025 del 05/11/2025 dell’Azienda ULSS 9 Scaligera il Direttore f.f. REMS, incaricato con deliberazione Azienda Ulss 9 Scaligera n. 1408/25 punto 3 del dispositivo, ha convocato il Tavolo di co-progettazione e ha invitato l’ETS a parteciparvi con la finalità di modulare il progetto presentato in risposta all’Avviso pubblico e registrato al protocollo dell’Azienda ULSS9 Scaligera con il n. 0184937 del 20/10/2025 e conservato agli atti insieme all’allegato A (Domanda di partecipazione) e all’allegato B (Scheda di progetto) per definirlo in relazione ai bisogni rilevati e agli obiettivi da perseguire, con il contributo dell’equipe multidisciplinare della REMS;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi si rileva fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo i criteri efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed equità per accesso alle prestazioni.

Richiamato il Progetto “Coltivare Vita – Fattoria in REMS” così come definito in sede di Tavolo di Co-progettazione di cui al verbale prot. 0033961 del 23/02/2026, i cui contenuti costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Richiamati altresì:

- l’art. 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di

sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- il D.Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 comma 2 della L.106/2016" e, in particolare, l'art. 55 c. 1-3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, la possibilità per le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni, di coinvolgere Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, finalizzati a soddisfare bisogni definiti, mediante l'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Ravvisata l'opportunità e la sussistenza dei presupposti nel caso specifico di applicare le norme in materia di procedimento amministrativo di cui all'art 11 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., con l'obiettivo di regolamentare e definire le modalità di interazione fra il soggetto partner e l'Azienda ULSS 9 Scaligera e l'art 119 del D.lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

Viste le Linee Guida n. 17 di ANAC "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022, che al punto 2.1 prevedono l'estraneità delle forme di co-progettazione attivate con Enti del Terzo Settore all'applicazione del Codice degli Appalti e al punto 2.3 la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto ed obiettivi

La presente Convenzione regola il rapporto di partenariato basato sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private e sull'assunzione reciproca da parte del pubblico e del privato sociale delle responsabilità della gestione dei servizi e degli interventi riferiti al Progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS", tenuto conto degli obiettivi di cui al punto 2.2 "Obiettivi" dell'Avviso approvato con Deliberazione Azienda Ulss 9 Scaligera n. 1196 del 24/09/2025.

L'oggetto del Progetto, centrato sulla terapia occupazionale rivolto agli utenti accolti nella Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (R.E.M.S.), riguarda l'inclusione sociale e lavorativa da realizzare con l'ETS anche in associazione temporanea di scopo (ATS) con altri operatori economici che abbiano come vocazione la coltivazione dei terreni agricoli e/o l'allevamento di animali, per l'attivazione della co-progettazione in partenariato e la successiva realizzazione e la gestione dello stesso.

Il Progetto si attiva in favore delle persone prese in carico dalla REMS. L'equipe curante/inviante propone l'intervento dopo aver condiviso con l'utente, i suoi familiari e/o l'Ads e l'ETS gli obiettivi del trattamento terapeutico-riabilitativo da realizzare.

Articolo 2 – Impegni delle parti dell'accordo di collaborazione: obblighi dell'ETS Capofila e dell'Azienda ULSS 9 Scaligera

Con la sottoscrizione della presente Convenzione le parti assumono gli impegni loro derivanti dal rapporto instaurato con il medesimo atto, di cui all'art. 1, per la co-progettazione dei servizi, interventi e attività di cui all'articolo stesso e per l'attuazione degli stessi in partenariato pubblico/privato sociale e in logica di sussidiarietà.

L'ETS capofila, in conformità al Progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS", si impegna a:

- assumere il coordinamento dei vari interventi e attività anche con poteri di rappresentanza dei partner;
- coordinare i partner nella realizzazione delle azioni progettuali;
- essere interlocutore privilegiato in ordine ai risultati del progetto, ai tempi di realizzazione, ad eventuali richieste di rimodulazione ed audit fissati dalla Azienda ULSS 9 Scaligera;
- partecipare agli incontri di coordinamento e monitoraggio del Progetto con l'équipe inviante, con l'utente e con i familiari;
- relazionare in merito alle azioni realizzate ogni qualvolta venga richiesto dall'équipe curante e rendicontare puntualmente le attività svolte.

L'équipe curante/inviante della REMS dell'Azienda ULSS9 Scaligera, propone l'adesione al progetto condiviso con l'utente, i suoi familiari e/o l'Ads con gli obiettivi del trattamento terapeutico-riabilitativo da realizzare nell'ambito d'intervento. L'équipe curante/inviante definisce la presa in carico dell'utente nel Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI), attiva l'intervento e coordina gli incontri con l'ETS per la co-progettazione del progetto individualizzato.

Articolo 3 - Obblighi dell'ETS Capofila e dei partner della rete

L'ETS capofila realizza il Progetto "Coltivare vita – Fattoria in REMS" in collaborazione con i partner della rete, secondo quanto dettagliato nella stesura del progetto individualizzato dell'utente.

Nella realizzazione del Progetto l'ETS capofila e i partner di rete dovranno provvedere a quanto segue:

- rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali;
- gli ETS e, per loro tramite, i dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con l'ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e nel codice di comportamento dell'azienda ULSS 9 Scaligera, per quanto compatibili;

- in ossequio all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124, che prevede che le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti, per un valore complessivo uguale o maggiore ad euro 10.000,00, dalle medesime pubbliche amministrazioni nell'anno precedente, l'ETS capofila si impegna alla predetta pubblicazione e a comunicare all'Azienda ULSS 9 Scaligera il link ove dette informazioni sono pubblicate;
- l'ETS capofila e i partner di rete si assumono ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione. In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi o al proprio personale per fatto imputabile all'ETS capofila o ai partner di rete durante l'espletamento del progetto, sarà imputata all'ETS capofila e ai partner stessi, tenendo al riguardo completamente sollevata l'Azienda ULSS 9 Scaligera da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

Articolo 4 – Condizioni economiche e sistema di rendicontazione delle spese

La durata del progetto si svilupperà nell'anno agrario 2025/2026. Per quanto riguarda il terreno, il progetto decorre dall'anno agrario a far data dall'11/11/25, mentre la decorrenza per le altre attività, avverrà a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione. L'Azienda Ulss 9 Scaligera per la realizzazione del progetto "Coltivare vita – Fattoria in REMS" mette a disposizione, limitatamente al periodo di durata del progetto, il fondo di proprietà denominato "Fondo Raffa" il cui valore d'uso è determinato in euro 48.000,00.

Il "Fondo Raffa" è censito al Catasto terreni del Comune di Nogara e Gazzo Veronese come di seguito specificato:

Comune di Nogara, catasto terreni:

fg. 32, mapp. n. 23 di ha 04.47.60;
 fg. 32, mapp. n. 97 di ha 00.39.11;
 fg. 32, mapp. n. 134 di ha 18.01.10;
 fg. 32, mapp. n. 136 di ha 05.40.01;
 fg. 33, mapp. n. 141 di ha 02.35.95;
 fg. 37, mapp. n. 5 di ha 01.03.54;
 fg. 37, mapp. n. 7 di ha 00.53.65;
 fg. 37, mapp. n. 53 di ha 01.57.49;
 fg. 37, mapp. n. 284 di ha 06.28.95;
 fg. 37, mapp. n. 286 di ha 00.07.90;
 fg. 37, mapp. n. 352 di ha 09.22.30;
 fg. 37, mapp. n. 353 di ha 00.10.14;
 fg. 37, mapp. n. 366 di ha 02.57.08;
 per un totale di ha 52.04.82.

Comune di Gazzo Veronese, catasto terreni:

fg. 1, mapp. n. 17 di ha 00.99.58,
 fg. 1, mapp. n. 48 di ha 09.00.97,

per un totale di ha 10.00.55

per un totale complessivo di ha 62.05.37.

L'ETS si impegna alla conduzione agricola del Fondo Raffa al fine di mantenere e garantire nel prosieguo del tempo la sua produttività nonché l'attività progettuale consequenziale.

L'ETS e i partner si impegnano a non subaffittare o comunque subconcedere a terzi il fondo concesso; diversamente, la presente convenzione, dovrà intendersi risolta di diritto senza bisogno che la parte proprietaria abbia da esperire la procedura di cui all'art. 5, Legge 203/82.

Si sottolinea che la presente convenzione, per la sua natura compensativa e non corrispettiva, non prevede l'erogazione di alcuna risorsa monetaria né di alcun rimborso spese, a fronte della messa a disposizione del "Fondo Raffa".

Articolo 5 - Durata

La presente Convenzione si svilupperà nell'anno agrario 2025/2026. Per quanto riguarda il terreno, il progetto decorre dall'anno agrario a far data dall'11/11/25, mentre la decorrenza per le altre attività, avverrà a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione, senza necessità di disdetta alcuna. Alla data del 10/11/2026, termine della presente convenzione, il fondo dovrà essere restituito all'Azienda Ulss 9 Scaligera, libero e sgombero da persone e cose.

In caso di cessazione dell'attività dell'ETS capofila, corre l'obbligo per il medesimo di darne preventiva comunicazione all'Azienda ULSS con preavviso di almeno 90 giorni, garantendo, comunque, la continuità delle prestazioni per tale periodo.

Articolo 6 - Eventi modificativi e cause di risoluzione della Convenzione

La presente Convenzione si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- perdita di un requisito soggettivo od oggettivo prescritto in capo all'ETS previamente accertato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera;
- accertata incapacità di garantire le prestazioni previste dalla presente Convenzione all'art. 1, art. 2 e art. 3 o dal Progetto "Coltivare Vita – Fattoria in REMS".

Articolo 7 - Adeguamento della Convenzione a disposizioni nazionali e regionali

Le parti assumono l'obbligo di adeguare il contenuto del presente accordo in attuazione di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali, con indicazione dei termini relativi alle nuove obbligazioni assunte.

Articolo 8 – Trattamento dei dati

L'Azienda, l'ETS capofila e i partner di rete settore assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni della

normativa sulla privacy – Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

A tal fine l’ETS capofila e i partner di rete, responsabili delle informazioni assunte per mezzo del presente accordo, curano che i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi dell’accordo stesso. Curano altresì che gli stessi non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti.

L’Azienda ULSS 9 Scaligera, titolare del trattamento dei dati, nomina responsabile esterno l’ETS capofila, nella persona del Legale Rappresentante, il quale provvederà a nominare gli incaricati del trattamento.

In conformità a quanto sopra, l’ETS capofila e i partner di rete provvederanno ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti che, operando in qualità di loro incaricati, hanno l’accesso ai dati stessi.

Articolo 9 - Controversie

Le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione della presente convenzione non risolte bonariamente tra le parti sono devolute al giudice competente in via esclusiva del foro di Verona.

Articolo 10 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d’uso. Le spese di bollo sono a carico di chi richiede la registrazione.

Articolo 11 - Norma di rinvio

Per ogni aspetto non disciplinato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa di settore, ai contenuti del Progetto “Coltivare Vita – Fattoria in REMS”, nonché al risultato del lavoro del Tavolo di co-progettazione in partenariato, per la realizzazione e la gestione del progetto “Coltivare vita – Fattoria in REMS” dell’area salute mentale, così come riportato nel verbale del 18/02/2026, registrato al protocollo aziendale al n. 0033961 del 23/02/2026, depositato agli atti.

Letto, firmato e sottoscritto

Per l’Azienda ULSS 9 Scaligera

Il Direttore

UOC Direzione Amministrativa Territoriale

(Dr. Alessandro Ferronato)

Per l’ETS Capofila

Associazione Don Giuseppe Girelli

Casa San Giuseppe Sesta Opera

Impresa Sociale Onlus

Il Legale Rappresentante

(Dr. Davide Fadini)

Data _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., si approvano e distintamente sottoscrivono le previsioni contrattuali di cui agli artt. 1 - Oggetto ed obiettivi, 2 – Impegni delle parti dell'accordo di collaborazione: obblighi dell'ETS Capofila e dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, 3 - Obblighi dell'ETS Capofila e dei partner della rete, 6 – Eventi modificativi e cause di risoluzione della convenzione, 9 - Controversie.

Per l'Azienda ULSS 9 Scaligera

Il Direttore

UOC Direzione Amministrativa Territoriale
(Dr. Alessandro Ferronato)

Per l'ETS Capofila

Associazione Don Giuseppe Girelli
Casa San Giuseppe Sesta Opera
Impresa Sociale Onlus
Il Legale Rappresentante
(Dr. Davide Fadini)

Data _____